

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

**ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI TORINO

2) *Codice di accreditamento:*

RO1-NZ00346

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Piemonte

1^

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) **RI-LEGGENDO**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Patrimonio artistico e culturale  
CURA E CONSERVAZIONE BIBLIOTECHE

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

## Contesto territoriale provinciale

La Provincia di Torino nell'anno 2005 registra una popolazione di **2.242775 residenti**, distribuiti su una superficie di **6.830 kmq** con **328 abitanti per kmq**;

L'articolazione amministrativa comunale è strutturata in **315 enti**, il 62,07% della popolazione provinciale risiede nei 14 comuni con più di 20.000 abitanti (che sono situati prevalentemente in pianura) e il 73,66% nei 32 comuni con più di 10.000 abitanti. Dei 315 comuni della provincia, ben 254 (ovvero l'80,63 % del numero totale) non raggiungono i 5.000 abitanti, La realtà è, però, ancora più complessa se si considera che 123 Comuni (il 39% dei comuni provinciali) non raggiungono neppure i 1.000 abitanti (con il 3,04% della popolazione provinciale).

## ANALISI DELLA POPOLAZIONE

Negli ultimi anni, la provincia è stata caratterizzata da una progressiva diminuzione della popolazione; questa tendenza è prevalentemente imputabile al tracollo di quella del Comune capoluogo che tuttavia è andata a vantaggio parziale degli altri Comuni della prima e seconda cintura.

Mentre nel 2004 il numero degli stranieri residenti è aumentato di quasi il 40% rispetto all'anno precedente e si rileva che l'incremento è stato pressoché analogo tra i due sessi.

L'**indice di vecchiaia**<sup>1</sup> nella Provincia di Torino è passato da 160 nel 2001 a 164,9 nel 2002 (mentre in Piemonte è passato da 173,1 a 176). L'indice di vecchiaia della Provincia di Torino (notevolmente superiore al valore nazionale), indica un forte peso della popolazione anziana rispetto ai giovani, ponendo in prospettiva importanti e crescenti criticità nel settore dell'assistenza e della sanità.

## LA PROVINCIA E IL SUO TERRITORIO

Il territorio della provincia di Torino è formato per il **32%** da boschi, per un'estensione di circa 220mila ettari di suolo - un dato in aumento rispetto agli anni precedenti. La superficie boscata contiene una prevalenza di **conifere** (circa 54 mila ettari) rispetto a latifoglie, castagneti, faggeti.

Le Aree protette sottoposte alla gestione della Provincia sono il **Parco di Candia** (istituito nel 1995), il **Col del Lys**, la **Conca Cialancia**, la riserva naturale speciale dello **Stagno di Oulx**, il monte **San Giorgio** di Piosasco e il monte **Tre Denti-Freidor** (tutte costituite nel 2004); complessivamente, esse si estendono per più di **2.600 ettari**

Il patrimonio di naturalità dell'Area Metropolitana torinese è molto basso (3.55%) a fronte di una superficie occupata di quasi l'11%.

Tuttavia ci sono elementi positivi: la percentuale di superficie boscata è in aumento e il patrimonio naturale della provincia è in larga parte sottoposto a regime di tutela (11%).

Per quanto riguarda la fauna, se da un lato essa è in aumento soprattutto grazie allo spopolamento delle aree montane, mentre permangono alcuni elementi di criticità per quanto riguarda mammiferi e uccelli nelle aree di pianura.

La Provincia ha il compito di garantire la **tutela della flora e della fauna** presenti sul suo territorio e in particolare deve

- occuparsi della rilevazione sistematica della situazione faunistico-ambientale sul territorio provinciale
- curare la pianificazione del territorio e degli ambienti acquatici per la caccia e la pesca
- verificare che le attività correlate alla fauna selvatica vengano svolte rispettando le leggi vigenti; svolgere funzioni ispettive, provvedere al coordinamento della vigilanza venatoria volontaria, curare i procedimenti sanzionatori; svolgere i compiti di polizia amministrativa (nello specifico: riconoscimento della nomina a guardia giurata e commercializzazione e detenzione di animali selvatici)
- gestire le attività di ricerca, promozione e tutela in materia faunistico-ambientale
- provvedere all'accertamento e al rimborso dei danni prodotti dalla fauna selvatica alle colture agricole
- occuparsi della valorizzazione e della tutela delle specie vegetali protette

**AREE VINCOLATE** (parchi, Oasi, Zone di Ripopolamento e Cattura)

Zona di pianura: 534,8 Km<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Indice di vecchiaia = n° anziani ogni 100 ragazzi

Zona Alpi: 651,9 Km<sup>2</sup>

### Gestione delle risorse atmosferiche,

L'inquinamento atmosferico rappresenta uno dei principali fattori di rischio per il territorio provinciale e per l'area urbana in particolare. La presenza di inquinanti atmosferici tradizionali – biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) e monossido di carbonio (CO) -

In questo campo, la Provincia di Torino ha il compito di occuparsi principalmente del controllo e del miglioramento delle condizioni dell'aria; più precisamente il suo ruolo è quello di

- tutelare le risorse atmosferiche per preservarle il più possibile da fenomeni di inquinamento monitorare l'inquinamento grazie ad una nuova rete di raccolta e analisi della qualità dell'aria che opera con postazioni fisse e mobili sul territorio
- promuovere e diffondere di sostanze eco-compatibili in alternativa rispetto a quelle attuali per il funzionamento di automezzi o di impianti che possono generare inquinamento atmosferico

### LAVORO

Allo scopo di prevenire la disoccupazione di lunga durata e di facilitare l'inserimento professionale nel mondo del lavoro, la Provincia ha saputo realizzare progetti specifici (a volte sperimentando modelli e azioni di sostegno all'inserimento al lavoro degli adulti) e ha coordinato le diverse esperienze già attive sul territorio, sia pubbliche che private, attraverso una rete provinciale di *servizi per il lavoro*. Tra i compiti della Provincia non va dimenticato quello legato all'emersione del lavoro irregolare.

Nel corso del 2004 **14.145 giovani** si sono rivolti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Torino. Si tratta di giovani in obbligo formativo e spesso in situazioni di disagio scolastico. L'azione dei CPI è andata nella direzione di **prevenire la dispersione scolastica**, rafforzare la formazione e recuperare i ragazzi e le ragazze non inseriti in nessun percorso formativo. In particolare, i CPI hanno **intensificato i tirocini** (nel 2004 ne sono stati attivati 2.605, più del doppio rispetto al 2003), come strumento per avviare al lavoro i più giovani.

#### *Protezione civile*

Il territorio della provincia è particolarmente esposto a eventi alluvionali e soggetto a fenomeni franosi e di dissesto idrogeologico. Il rischio di esondazione riguarda l'8% della superficie provinciale e il rischio di frana il 5,5%.

La superficie urbanizzata che ricade in ambiti di protezione fluviale ammonta complessivamente a 3.800ha, circa il 7% dell'intera area delle fasce fluviali e la popolazione residente il 4,6% della popolazione totale.

Può essere significativo riportare l'elenco delle segnalazioni di danni subiti dai cittadini per valutare l'impatto dei fenomeni alluvionali in un territorio:

**100** segnalazioni nel 1981

- **668** nel 1993-94
- **1050** nel 2000

Infine, il territorio della provincia è particolarmente interessata dal problema dei siti contaminati (242 nel 2004) la maggior parte dei quali concentrati nell'area metropolitana e costantemente in aumento.

### le risorse culturali

Le linee di intervento che hanno caratterizzato la politica culturale provinciale hanno compreso diverse attività relative alle arti visive ed espositive, al patrimonio linguistico, alle attività musicali, teatrali, cinematografiche, fotografiche, alla danza con i relativi festival e rassegne; all'educazione permanente. Sullo sfondo rimangono 5 principi cardini:

- Il recupero delle identità locali e la valorizzazione della cultura materiale, che comprende le iniziative quali gli **ecomusei** ma anche il patrimonio linguistico e le tradizioni presenti sul territorio
- La valorizzazione della cultura tecnico-scientifica finalizzata alla divulgazione e comunicazione nel campo scientifico e tecnologico
- Coordinamento delle attività dello spettacolo ed espositive e stesura di piani di intervento
- La partecipazione a grandi eventi e istituzioni culturali torinesi al fine di diffonderli maggiormente in tutto il territorio

- Gli interventi di manutenzione sugli edifici di proprietà della Provincia
- Il recupero e la valorizzazione dei beni e del patrimonio provinciale

### **Il sistema bibliotecario**

Sono **584** le biblioteche, comprese e quelle scolastiche, le parrocchiali e le raccolte private, che risultano da un censimento effettuato nel 1993. Si tratta di biblioteche di enti locali o di interesse locale. Nel numero sono da annoverare, oltre alle biblioteche civiche e a quelle dell'Università, anche le strutture facenti capo ad associazioni culturali, di categoria, le biblioteche ecclesiastiche, quelle delle Camere di Commercio, degli ospedali, ecc. Ogni biblioteca ha una sua specificità, svolge un servizio diverso all'utenza dalla pubblica lettura alla conservazione dei materiali rari o di pregio, al supporto alla ricerca scientifica.

- **300 biblioteche** in provincia di Torino sono aperte a tutti, di cui **106** nel territorio provinciale e **104** nella città di Torino

### **La solidarietà sociale**

L'azione politica della Provincia di Torino ha compreso tutti i settori del sociale, dai giovani e minori agli immigrati, dai disabili alle donne sole, dai progetti socio-assistenziali a quelli più sanitari, dal Terzo settore alle Ipab, dalla formazione professionale degli operatori sociali al sostegno degli asili nido comunali.

Alcune cifre

Asili notturni e comunità alloggio per disabili, minor e anziani **153**

Gruppi appartamento minori, psichiatrici, disabili.	<b>35</b>
Istituti o case di riposo	<b>25</b>
Nuclei alzheimer	<b>8</b>
Presidi R.A RAF.RSA	<b>248</b>
totale	<b>469</b>

### **Contesto territoriale e settoriale locale**

L'Alta Valle di Susa è una zona di montagna caratterizzato da una forte dispersione della popolazione sul territorio. L'IIS Des Ambrois di Oulx rappresenta quindi una dei pochi poli significativi di aggregazione per i ragazzi e i giovani e, grazie alla particolare ricchezza di offerta formativa (sezioni di scuola media, tre indirizzi liceali e due indirizzi di istituto professionale), uno dei più importanti.

La percentuale degli allievi che ogni giorno raggiunge la scuola con i mezzi pubblici dalle località vicine è il 90%. La scuola è aperta la lunedì al venerdì fino alle 18 per favorire le occasioni di incontro e le attività integrative e di sostegno. Le classi del liceo e dell'Istituto professionale sono in attesa di una sede definitiva in via di costruzione da parte della Provincia.

La biblioteca di istituto è posta in più locali della sede centrale.

Le uniche biblioteche presenti sul territorio sono legate alla disponibilità di locali ed apertura temporanea dei comuni di Bardonecchia, Cesana ed Oulx.

### **Indicatori**

***Progetto Animazione culturale verso i giovani-Tutoraggio scolastico***

DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA (espressa in valori assoluti o in %)
Numero di allievi frequentanti l'IIS Des Ambrois	770
Percentuale di utilizzo della biblioteca da parte degli allievi	5%
Percentuale di utilizzo da parte di esterni	0%
Catalogazione della dotazione libraria	90%
Catalogazione tematica della dotazione libraria	50%
Numero di iniziative organizzate dalla Biblioteca	0

7) *Obiettivi del progetto:*

<p><b>Obiettivi generali e/o Finalità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rendere fruibile i servizi di biblioteca scolastica nonostante le difficoltà logistiche</li> <li>- Riordinare e completare la catalogazione dei libri</li> <li>- Effettuare azioni di diffusione dell'utilizzo della biblioteca dell'istituto presso gli allievi</li> <li>- Attivare contatti per collaborazioni con gli enti locali del territorio</li> <li>- Organizzare eventi specifici aperti al territorio promossi dal servizio biblioteca</li> </ul> <p><b>Obiettivi specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riordinare e completare la catalogazione dei libri servendosi di appositi strumenti informatici</li> <li>- Attivare un servizio via mail e o internet di consultazione del catalogo e di prenotazione</li> <li>- Ampliare l'orario di apertura e di fruizione della biblioteca</li> <li>- Attivare contatti specifici con i volontari delle biblioteche comunali presenti in valle e le associazioni culturali, in particolare con quelle dell'alta valle di Susa</li> <li>- Effettuare azioni di diffusione dell'utilizzo della biblioteca dell'istituto presso gli allievi della scuola elementare, della scuola media</li> </ul> <p><b>Indicatori</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>DESCRIZIONE INDICATORE</th> <th>MISURA del risultato da raggiungere (espressa in valori assoluti o in %)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Numero di allievi frequentanti l'IIS Des Ambrois</td> <td>770</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di utilizzo della biblioteca da parte degli allievi</td> <td>15%</td> </tr> <tr> <td>Percentuale di utilizzo da parte di esterni</td> <td>5%</td> </tr> <tr> <td>Catalogazione della dotazione libraria</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Catalogazione tematica della dotazione libraria</td> <td>80%</td> </tr> <tr> <td>Numero di iniziative organizzate dalla Biblioteca</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table>	DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA del risultato da raggiungere (espressa in valori assoluti o in %)	Numero di allievi frequentanti l'IIS Des Ambrois	770	Percentuale di utilizzo della biblioteca da parte degli allievi	15%	Percentuale di utilizzo da parte di esterni	5%	Catalogazione della dotazione libraria	100%	Catalogazione tematica della dotazione libraria	80%	Numero di iniziative organizzate dalla Biblioteca	2
DESCRIZIONE INDICATORE	MISURA del risultato da raggiungere (espressa in valori assoluti o in %)													
Numero di allievi frequentanti l'IIS Des Ambrois	770													
Percentuale di utilizzo della biblioteca da parte degli allievi	15%													
Percentuale di utilizzo da parte di esterni	5%													
Catalogazione della dotazione libraria	100%													
Catalogazione tematica della dotazione libraria	80%													
Numero di iniziative organizzate dalla Biblioteca	2													

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

<p><b>8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi</b></p> <p><b>1</b></p> <p><b>1° fase: inserimento e osservazione dell'organizzazione e formazione specifica (primo mese)</b>  Inserimento del volontario attraverso la conoscenza della struttura di servizio, gli spazi operativi, gli strumenti tecnici a disposizione, gli operatori con cui collaborerà e la partecipazione alla formazione specifica.</p> <p><b>2° fase: avvio al servizio (due mesi)</b></p>
--

Affiancamento del volontario agli operatori, personale docente e non docente, esperti esterni e volontari delle altre biblioteche e acquisizione delle prime nozioni sulle mansioni da svolgere

**3° fase: svolgimento del servizio (otto mesi)**

Svolgimento delle mansioni previste per la realizzazione degli obiettivi del progetto.

**4° fase: conclusione e valutazione del servizio (un mese)**

Stesura della relazione finale e della valutazione dell'esperienza.

**8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.**

Riordinare e completare la catalogazione dei libri servendosi di appositi strumenti informatici

- Conoscenza del problema
- Formazione sugli strumenti informatici con il personale tecnico ed amministrativo
- Collaborazione con il personale incaricato e il docente responsabile della biblioteca
- Pianificazione del lavoro e realizzazione della catalogazione
- Pubblicizzazione dei risultati
- Valutazione

Attivare un servizio via mail e o internet di consultazione del catalogo e di prenotazione

- Conoscenza degli strumenti informatici
- Collaborazione con i docenti incaricati
- Predisposizione di modelli e procedure adatte
- Pubblicizzazione delle informazioni
- Verifica e valutazione

Ampliare l'orario di apertura e di fruizione della biblioteca

- Indagine sulle necessità dell'utenza scolastica e non
- Predisposizione dell'orario in collaborazione tra tutti i soggetti
- Pubblicizzazione delle informazioni

Attivare contatti per collaborazioni con il territorio

- Conoscenza della realtà locale
- Collaborazione istituzionale con le biblioteche comunali presenti in valle e le associazioni culturali
- Attivare contatti specifici con i volontari che gestiscono le biblioteche comunali più vicine: Oulx, Bardonecchia e Cesana

Effettuare azioni di diffusione dell'utilizzo della biblioteca dell'istituto presso gli allievi della scuola elementare, della scuola media

- Conoscenza della realtà locale e dei progetti in atto
- Collaborazione con i gruppi di progetto e i loro responsabili
- Collaborazione alla progettazione e realizzazione di due eventi aperti alle famiglie e al territorio
- Pubblicizzazione dell'evento
- Valutazione

**8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.**

Docente responsabile della biblioteca scolastica

Docenti responsabili dei dipartimenti

Personale ata tecnico e collaboratori scolastici

Personale volontario in servizio presso le biblioteche del territorio

TIPOLOGIA (dipendente o volontari oltre al SCN)	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA'	N.
Docenti scuola	Gruppo di lavoro	2
Tecnico informatico	Supporto tecnico	1

Personale di segreteria	Supporto organizzativo	1
-------------------------	------------------------	---

**8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.**

- Sotto la guida del responsabile della biblioteca prende atto delle dotazioni librerie dell'istituto
- Partecipa a corsi di formazione specifici
- Collabora a controllare la catalogazione ed eventualmente propone nuove modalità per facilitare la ricerca dei testi
- Si rapporta con gli altri enti locali per valutare la possibilità di aderire a reti informatiche che permettano di ampliare la possibilità di scelta dei testi
- Fornisce una risposta alla richiesta on line degli utenti
- Mette il materiale a disposizione di tutta l'utenza scolastica
- Collabora alla progettazione di materiale divulgativo sui servizi offerti per comunicare le iniziative al territorio
- Facilita l'accesso esterno alla biblioteca contribuendo a organizzare un orario ampio di apertura dei servizi della biblioteca

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Eventuali condizioni e disponibilità richieste per l'espletamento del servizio:  
 disponibilità a contatti con i volontari operanti nelle biblioteche del territorio, flessibilità oraria.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

### 16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	prefabbricato liceo	OULX	Piazza Garambois, 4	68643	2	VIGHETTI Daniela	22-04-1958	VGHDNL58D62L2190

### 17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	prefabbricato liceo	OULX	Piazza Garambois, 4	68643	2	ACCALAI Ivana	19/07/1975	CCLVLI75L59L219U	Vinassa Laura	10/10/ 1951	VNSLRA51R50L219Q

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale:*

**A livello provinciale:**

Sito web della Provincia di Torino;

Pubblicazione *Cronache da Palazzo Cisterna* che informa sulle iniziative della Provincia ed arriva ai 315 sindaci dei Comuni della Provincia di Torino e *Provincia Informa*, pubblicazione bimestrale con una distribuzione cartacea di circa 1200 copie

*TuttoProvincia* su 15 periodici locali (pagina mensile della Provincia di Torino) con notizie su provvedimenti e iniziative;

*Oggi in Provincia*: agenzia stampa on line, che viene pubblicata sul sito web e inviata a testate locali, tv e radio del territorio.

Produzione di manifesti e brochure informative

Redazione di un fascicolo di raccolta delle schede sintetiche dei progetti

Invio di newsletter via e-mail

Informazioni da personale formato presso: l'Ufficio Giovani della Provincia, gli sportelli dei 5 Circondari della Provincia, i 15 Centri per l'Impiego.

**MODALITA'**

Il sito web conterrà una scheda sintetica del progetto con le modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

Sulle pubblicazioni della Provincia verrà lasciato uno spazio per la presentazione di sintesi del progetto.

Gli spazi Tv e radio potranno ospitare brevi informazioni sul progetto sul servizio civile presso la Provincia.

Manifesti e brochure saranno distribuiti nei punti di maggiore visibilità a livello giovanile: Università, Informagiovani, Infopoint Europa, 5 Circondari della Provincia di Torino, 15 Centri per l'impiego, URP, locali del circuito Cybercafé (i Cybercafé sono locali di ritrovo promossi dalla Provincia, decentrati sul territorio provinciale e gestiti congiuntamente da Enti locali - gruppi di giovani).

Il fascicolo con le schede di tutti i progetti presentati dalla Provincia saranno inviati agli Informagiovani, all'Infopoint Europa, ai Circondari, ai Centri per l'impiego, ai Job Placement delle Facoltà Universitarie, ai locali del circuito Cybercafé.

Le newsletter saranno inviate a newsgroup formati da: Comuni della Provincia, Informagiovani, Infopoint Europa, Job Placement delle Facoltà Universitarie, Centri per l'Impiego della Provincia di Torino.

Si prevedono inoltre incontri della durata di 2 ore ciascuno nei 5 circondari della Provincia di Torino e un incontro per la Provincia di Biella e uno per la Provincia di Alessandria della stessa durata per un totale complessivo di 14 ore.

**A livello locale:**

**Tipo attività:** comunicazioni per gli studenti della scuola e per le famiglie e gli esterni

**Ore:** 6 ore

**Tipo attività:** comunicazione attraverso incontro con le classi e con la predisposizione di comunicati scritti e mail per il territorio

**Ore:** 12 ore di progettazione e realizzazione

**Ore Totali 32 ore**

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso gli uffici regionali a marzo 2006

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1ª classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si	Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso gli uffici regionali a marzo 2006
----	--

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Si fa riferimento al Sistema di Monitoraggio accreditato presso gli uffici regionali a marzo 2006
---

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si	Si fa riferimento al Sistema di Monitoraggio accreditato presso gli uffici regionali a marzo 2006
----	---

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

<p><b>Requisiti obbligatori:</b>          Titolo di studio : diploma di scuola media superiore          Conoscenze informatiche : Office</p> <p><b>Requisiti preferenziali:</b>          Titolo studio: laurea          Conoscenza lingue straniere: inglese e/o francese          Requisiti specifici: conoscenza tecniche di catalogazione dei libri</p>
--

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

<b>A livello provinciale</b>		
<b>Dettaglio</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo</b>
Promozione dei progetti da parte della Provincia di Torino (campagne pubblicitarie, produzione di materiale informativo, spazi sui giornali locali)	Costo complessivo della promozione	€ 14.000,00
<b>A livello locale</b>		
<b>DETTAGLIO</b>	<b>IMPORTO IN €</b>	
attività di promozione	200	
materiale didattico formazione specifica	100	
rimborso viaggi ai volontari per motivi di servizio o formazione	200	
<b>Totale</b>	<b>500</b>	

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

Nessuno
---------

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Luogo di servizio posto nella sede centrale con possibilità di immediati contatti con i referenti della scuola, il personale di segreteria e l'assistente tecnico informatico  
postazione PC dedicata, con accesso all'area comune del server dell'istituto e ad internet, presente presso la sede di svolgimento del servizio  
possibilità di stampa e di invio di comunicazioni alle diverse sedi della scuola e agli enti esterni

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

La **Facoltà di Scienze della** Formazione dell'Università degli Studi di Torino, considera l'attività di Servizio civile assimilabile ad una attività lavorativa. Pertanto, sulla base di quanto previsto per i tirocini curriculari, ciascun Corso di laurea riconosce un esonero, totale o parziale, in funzione degli obiettivi che il servizio civile propone. Si allega il verbale del Consiglio di Facoltà.

La Provincia di Torino ha inoltre **specifiche convenzioni** per lo svolgimento di tirocini formativi con gli Enti Universitari Piemontesi: **Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino**, di cui si allega la documentazione.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

La Provincia di Torino, con propria Deliberazione del settembre 2005, riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato, lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico, anticipando le disposizioni del D. Lgs. 77 del 2002. Si allega il testo della Deliberazione della Giunta Provinciale.

Capacità di interagire con organizzazioni educative ed enti locali e gruppi di volontariato

Conoscenze informatiche specifiche

Competenze specifiche di comunicazione scritta

## Formazione generale dei volontari

30) *Sede di realizzazione:*

In base al criterio del decentramento territoriale delle attività formative ed alla composizione del gruppo degli Enti Partner, ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Provincia di Torino utilizzerà le sedi distaccate secondo le articolazioni territoriali dei 5 Circondari della Provincia di Torino, ovvero presso i Comuni di Pinerolo, Susa, Ivrea, Ciriè e nella città di Torino presso le sedi dei Servizi "Sviluppo Risorse Umane" e "Istruzione e Servizi Didattici". Saranno utilizzate inoltre, compatibilmente con l'avvio effettivo di volontari, le sedi della Provincia di Alessandria e di Biella

31) *Modalità di attuazione:*

**La formazione è svolta in proprio presso l'ente**, con formatori accreditati della Provincia di Torino.

Il percorso formativo generale per i volontari si articolerà nelle seguenti fasi:

- ❑ **Nel primo mese dall'avvio al servizio:** due giornate di 6 ore ciascuna, in merito alle tematiche indicate di seguito;
- ❑ **Nel secondo mese:** due giornate di 6 ore ciascuna per l'approfondimento delle tematiche così come indicate di seguito, all'interno delle quali è compreso il primo incontro con il Tutor, di 3 ore;
- ❑ **Nel quinto mese:** una giornata formativa di 7 ore di approfondimento sulle tematiche legate alla gestione dei conflitti e la ricaduta del proprio servizio sul territorio in termini di difesa civile non armata e non violenta

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Si

Si fa riferimento al Sistema di Formazione accreditato presso gli uffici regionali a marzo 2006

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso i progetti della Provincia di Torino, organizzati secondo un sistema integrato di tecniche formato da:

- Lavori di gruppo,
- Discussioni facilitate,
- Simulazioni e role-playing,
- Ricerca d'aula,
- Lezioni frontali,
- Sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente,
- Dispense formative.

In ogni fase formativa saranno presenti anche i Tutor dei volontari, che li affiancheranno nella formazione per favorire una iniziale conoscenza.

La composizione dei gruppi in cui saranno inseriti i volontari per la formazione generale sarà la stessa utilizzata per le attività di tutoraggio durante l'anno di servizio civile, così come indicate precedentemente.

34) *Contenuti della formazione:*

*La formazione generale verterà sui seguenti temi:*

- Analisi dell'immaginario sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari ai fini della creazione di una identità di gruppo;
- Inquadramento storico dell'esperienza Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza alla nascita del Servizio Civile Nazionale volontario;
- Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni e dell'inquadramento legislativo: finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza;
- Modalità di gestione dell'esperienza in generale: Carta di impegno etico, modalità di servizio, diritti e doveri del volontario e dell'Ente, condizioni assicurative, ferie, permessi, malattia, orario, compenso, eventuali benefit;

- Analisi del contesto organizzativo in cui si inseriscono i progetti di Servizio Civile: storia, delle caratteristiche specifiche e delle modalità operative dell'Ente Pubblico, sistema di partnership ai fini del Servizio Civile;
- I progetti di servizio: generalità ed orientamento all'analisi del progetto di appartenenza, ricercando ed elaborando: il ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno della sede di attuazione, le interazioni possibili, condizioni organizzative specifiche, opportunità e criticità;
- Elementi di protezione civile come modalità possibile per una cittadinanza attiva in difesa dell'ambiente e del territorio;
- Elementi di Difesa civile non armata e nonviolenta e orientamento all'analisi e gestione dei conflitti, dal micro al macro livello;
- La sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro (legge n.626 del 1994);
- Orientamento alla lettura delle competenze, ai fini della fruibilità di quanto appreso durante il Servizio Civile dopo la conclusione dell'esperienza;
- Analisi dello strumento "Patto di servizio" tra volontario ed ente, come attenzione alla valorizzazione del ruolo del volontario nell'incontro con le esigenze dell'ente - simulazione di stesura dei singoli patti ad opera dei volontari

35) *Durata:*

30 ore

### **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

36) *Sede di realizzazione:*

La sede della realizzazione della formazione coincide con quella della realizzazione del progetto.

37) *Modalità di attuazione:*

La formazione è effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

VIGHETTI Daniela nata a Torino il 22 aprile 1958  
FOLCO Silvano nato a Rivoli il 22 ottobre 1967

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

VIGHETTI Daniela – Docente di ruolo di Storia dell'Arte dell'IIS Des Ambrois di Oulx –vedi curriculum allegato  
FOLCO Silvano – assistente tecnico di ruolo presso l'IIS Des Ambrois  
Laureato in Scienze Naturali  
Ha diretto e attualmente dirige corsi di informatica, come docente e tutor, per conto della Direzione Regionale del Ministero della Pubblica Istruzione e per conto della Formazione Professionale della Regione Piemonte

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni di aula  
Lezioni su postazione PC  
Simulazione per la realizzazione di un evento

41) *Contenuti della formazione:*

Conoscenze specifiche su elementi di biblioteconomia  
Tecniche di catalogazione con strumenti informatici e non  
Tecniche di comunicazione – il linguaggio giornalistico, la comunicazione via radio  
L'utilizzo degli strumenti informatici: scrittura, immagini  
Il sito Web  
Elementi di normativa sulla privacy e il trattamento dei dati personali

42) *Durata:*

90 ore

### **Altri elementi della formazione**

43) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

*Saranno utilizzati durante la formazione strumenti per la verifica e per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

Per la **Formazione Generale**:

- Attività d'entrata sulla rilevazione delle aspettative;
- Verifica finale della formazione tramite questionario, per la rilevazione ed analisi di:
  - Positività e negatività
  - Carenze
  - Opportune integrazioni
  - Clima e rapporti interpersonali
  - Utilità generale/specifica.

Per la **Formazione Specifica**:

Rilevazione delle ore di formazione specifica svolte, delle competenze acquisite e di positività e negatività, tramite questionario somministrato durante i tre incontri di tutoraggio realizzati a gruppi durante l'anno.

Data

Il Progettista  
Dott.ssa SILVIA TOSCO

Il Responsabile legale dell'ente/  
Il Responsabile del Servizio civile nazionale  
Dott. GIORGIO MERLO